



COMUNE DI GIVOLETTO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VIA SANDRO PERTINI, 3 - 10040 GIVOLETTO (TO)

TEL.011 9947036 - FAX 011 9947154

www.comune.givoletto.to.it - segreteria@pec.comune.givoletto.to.it

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 09/01/2019

OGGETTO: DECRETO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT): DOTT.SSA Elisabetta SCATIGNA - SEGRETARIO COMUNALE.

Richiamata la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), avente ad oggetto: "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA) per il triennio 2017 - 2019, predisposto e adottato ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114;

Richiamata, altresì, la deliberazione ANAC n. 1208 del 22.11.2017, avente ad oggetto: "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al PNA;

Considerato che il PNA è in linea con le modifiche legislative di cui al D. Lgs. 25.05.2016 n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n. 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e al D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 sul Codice dei Contratti Pubblici;

Dato atto che la nuova disciplina chiarisce che il PNA è atto generale d'indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni che adottano il Piano Territoriale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI);

Visto il paragrafo 5.2 "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" del suddetto PNA di ANAC dal quale si evince che:

- la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzare il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente con modifiche organizzative ed anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di accesso civico attribuite al RPCT dal D. Lgs. 97/2016;
- il Responsabile, pertanto, viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Gli organi di indirizzo politico formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;
- l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della

corruzione e della trasparenza, risulta coerente con la ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e la legalità;

Considerato che l'intento principale del legislatore, nelle modifiche apportate alla L. 190/2012 (art. 41, co. 1 lett. f) del D.Lgs. 97/2016), è rafforzare e tutelare il ruolo del RPCT, per cui l'organo di indirizzo deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, in condizioni di autonomia ed indipendenza, in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni.

- negli enti locali la scelta ricade, di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1 co.7 della Legge 190/2012.

Ritenuto alla luce delle indicazioni contenute nel PNA approvato dall'ANAC con delibera n. 381 del 03.08.2016, di procedere a formalizzare con apposito unico atto l'unificazione dei compiti in materia di Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza all'attuale Responsabile;

Richiamato il comma 7 dell'art.1 della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico, individuato con la deliberazione della CIVIT n.15/2013, nel Sindaco;

Ricordato che il Responsabile della prevenzione della corruzione deve:

- proporre entro il 31 gennaio di ogni anno all'organo di indirizzo politico il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art.1 co.8 Legge 190/2012);
- definire ogni anno le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate e significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

Richiamato inoltre il D.Lgs. n.33/2013 ed in particolare l'art.43 che prevede che il Responsabile della Trasparenza:"...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";

DECRETA

1. Di nominare, con decorrenza dalla data odierna, il Segretario Comunale Dott.ssa Elisabetta SCATIGNA, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza (RPTC) del Comune di Givoletto.
2. Di attribuire al RPTC, oltre ai compiti specificati nei procedenti commi delle premesse, il potere di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno correttamente attuato le misure in materia di prevenzione della



corruzione e di trasparenza, nonché di segnalare all'organo di indirizzo "le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza".

3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto all'ANAC, utilizzando il modulo pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità.

Givoleto, 09/01/2019



IL SINDACO
Avv.to Azzurra MULATERO

Per accettazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Elisabetta SCATIGNA



